



## **IL PROGETTO** Vianello: «Ci saranno servizi migliori» **La Cna spinge per la fusione:** **«Bisogna guardare al futuro»**

**SAN POLO - ORMELLE (an. fr.)** Gli artigiani della Cna sostengono i sindaci che hanno scelto percorsi di aggregazione amministrativa. «I cambiamenti hanno sempre dei costi ma bisogna guardare al futuro - afferma Gianfranco Vianello, direttore di Cna Oderzo. Per troppo tempo in questo Paese non si sono fatte le riforme che servono per i vari interessi corporativi e per calcoli di micro convenienze legate all'immediato. Per questa ragione ci trovano d'accordo tutte le operazioni di riorganizzazione istituzionale e amministrativa, come la fusione tra Ormelle e San Polo, che semplifichino l'elefantica architettura istituzionale esistente non più adeguata a governare la complessità attuale. «I disagi che ogni riforma porta con sé verranno assorbiti nel tempo

prevedendo anche un periodo transitorio in cui si potranno ad esempio utilizzare le vecchie diciture a esaurimento dei materiali aziendali o le carte di identità fino a scadenza - continua Vianello -. Siamo convinti che la riorganizzazione degli uffici comunali a seguito della fusione possa dare servizi di maggiore qualità ed efficienza alle imprese e ai cittadini. Credo che questo lo abbiano capito anche i cittadini che infatti si sono pronunciati a favore della fusione nel sondaggio preliminare fatto a maggio dalle due amministrazioni. Certo sarebbe opportuno - conclude Vianello - e questo non è stato fatto, che la Regione decidesse, concertandolo con i sindaci, gli ambiti comunali ottimali per ampiezza di territorio e numero di abitanti».